



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/Area 2^

Roma, data del protocollo

Rif. n.450/2025 SN del 18.6.2025

OGGETTO: *“Segnalazione urgente in merito alla gravissima carenza di organico nei Commissariati di Montevarchi e Sansepolcro e della stessa Questura di Arezzo”.*

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE
FEDERAZIONE COISP MOSAP

ROMA

Con riferimento alla nota sopra distinta, concernente l'oggetto, la Direzione Centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato ha premesso, in linea generale, che la definizione della dotazione organica degli Uffici in argomento rientra, come noto, nell'ambito delle previsioni del progetto di riorganizzazione delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, sviluppato dall'apposita Struttura di missione, che ha previsto, altresì, la rideterminazione, al 2027, delle rispettive dotazioni organiche nei diversi ruoli e qualifiche della Polizia di Stato.

Gli esiti del citato progetto sono stati recepiti nei due seguenti provvedimenti: il d.M. 14 aprile 2022, di individuazione dei posti di funzione, e il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022 (c.d. *“Atto ordinativo unico degli Uffici territoriali”*), oggetto di partecipazione alle Organizzazioni sindacali.

In particolare, per quanto riguarda il predetto decreto direttoriale del 28 giugno 2022¹, lo stesso sarebbe dovuto entrare in vigore il 21 luglio 2023.

Alla luce di una serie di modifiche legislative, intervenute *medio tempore* in materia di potenziamento degli organici della Polizia di Stato e di elevazione del livello di preposizione di alcune Questure (Ancona, L'Aquila, Perugia e Potenza), con decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza l'entrata in vigore del richiamato decreto direttoriale è stata differita fino agli interventi di adeguamento dell'assetto ordinativo delle articolazioni territoriali e delle relative dotazioni organiche, da adottarsi entro la data del 31 dicembre 2025.

Tanto premesso, è stato rammentato che, sul piano organizzativo e delle dotazioni organiche degli Uffici territoriali, già disciplinati dal suddetto decreto direttoriale del 28

¹ Il provvedimento ha definito il nuovo assetto ordinativo degli Uffici con funzioni finali e di quelli con funzioni strumentali e di supporto della Polizia di Stato, determinandone natura, competenze, linee di dipendenza, sede e dotazioni organiche (queste ultime al 2027).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

giugno 2022, è in atto un processo di revisione - a cura del Gruppo di lavoro all'uopo istituito dal signor Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, con proprio decreto del 23 novembre 2023 - che coinvolgerà l'intero dispositivo presidiario e specialistico della Polizia di Stato e che, quindi, potrà condurre anche ad una rideterminazione degli attuali assetti degli Uffici della Questura in esame.

Con particolare riferimento alla Questura di Arezzo ed ai Commissariati distaccati di P.S. di Montevarchi e di Sansepolcro, il predetto decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022 (c.d. "Atto Ordinativo Unico degli Uffici territoriali") prevede, al 1° gennaio 2027, il seguente organico: n. 267 unità dei ruoli "ordinari", n. 9 dei ruoli "tecnici", n.1 della carriera dei "medici";

È stato altresì riferito che nei piani di mobilità attuati dal 1° gennaio 2024 ad oggi, al netto dei movimenti in entrata e in uscita e senza considerare le cessazioni dal servizio, sono stati previsti, per gli Uffici in questione, i seguenti potenziamenti:

- nel mese di giugno 2024: n. 5 unità del ruolo agenti e assistenti presso la Questura di Arezzo;
- nel mese di dicembre 2024: n. 19 unità del ruolo agenti e assistenti presso la Questura di Arezzo;
- nel mese di giugno 2025: n. 10 unità del ruolo agenti e assistenti presso il Commissariato distaccato di P.S. di Montevarchi (AR).

È stato rappresentato inoltre che, nell'ambito della mobilità del ruolo degli ispettori, in fase ancora di definizione (in occasione della conclusione del 20° e 21° corso vice ispettori, tra i mesi di agosto e settembre), per gli Uffici in argomento, nell'ambito delle assegnazioni del personale che sta frequentando i predetti corsi (che potrebbero rinunciare, sino all'esito del corso, alla nuova qualifica) è previsto quanto segue:

- in potenziamento: n. 1 unità presso la Questura di Arezzo;
- come passaggio di qualifica: n. 1 unità presso il Commissariato distaccato di P.S. di Sansepolcro;

fermo restando che è ancora in fase di ultimazione il piano di mobilità del personale del ruolo ispettori in servizio (che sarà attuato nel prossimo mese di settembre) connesso alla conclusione dei predetti corsi.

Da ultimo, è stato evidenziato, che tra i mesi di dicembre 2025 e gennaio 2026 saranno attuati ulteriori trasferimenti/assegnazioni nell'ambito dei piani di mobilità del ruolo degli agenti assistenti e del ruolo ispettori, in occasione della conclusione nei predetti mesi, rispettivamente, del 231° corso allievi agenti e 19° corso allievi vice ispettori, ancora però da pianificare.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 450/2025 S.N.

Roma, 18 giugno 2025

**MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO**

OGGETTO: Segnalazione urgente in merito alla gravissima carenza di organico nei Commissariati di Montevarchi e Sansepolcro e della stessa Questura di Arezzo.

La Segreteria Provinciale COISP di Arezzo torna con forza a segnalare la gravissima e strutturale carenza di personale che da anni compromette l'operatività dei Commissariati di Pubblica Sicurezza di Montevarchi e Sansepolcro. Una criticità ben nota e più volte formalmente denunciata, che oggi ha raggiunto livelli tali da rendere impossibile garantire persino i servizi minimi essenziali. Attualmente, la drammatica scarsità di personale consente l'uscita di una sola Volante per ciascun Commissariato, per un unico turno giornaliero e, in molte giornate, neppure questo.

Tale condizione risulta ancora più inaccettabile se si considera la continua e diffusa attività criminale che interessa in particolare il settore orafico dell'intera provincia di Arezzo, e che impone la presenza costante e strutturata delle Forze dell'Ordine sul territorio. A fronte di ciò, è da tempo che associazioni di categoria, amministrazioni locali e cittadini sollecitano interventi concreti e immediati per il potenziamento degli organici sia nei due Commissariati, sia nella stessa Questura, che soffre una marcata carenza nei ruoli degli Ispettori, dei Sovrintendenti e una condizione ormai insostenibile quanto all'organico dei Funzionari.

In più occasioni, anche da parte dei vertici del Ministero dell'Interno, è stato pubblicamente ribadito l'impegno ad affrontare e superare queste gravi criticità. Tuttavia, il recente piano di potenziamento degli organici della Polizia di Stato adottato dal Dipartimento ha generato profonda preoccupazione e sconcerto: per il Commissariato di Montevarchi sono state previste dieci nuove unità in aggiunta alle presenti, mentre per quello di Sansepolcro non è stato destinato neppure un agente. Una scelta incomprensibile e del tutto scollegata dalle reali esigenze operative del territorio.

Ancor più grave è che, delle dieci unità assegnate a Montevarchi, solo sei prenderanno servizio entro la fine di questo mese, mentre le restanti arriveranno non prima di settembre. Non solo: le 6 unità che arriveranno a giorni sono Agenti in prova, assegnati al termine del 229° corso di formazione, che per almeno quattro mesi dovranno essere obbligatoriamente affiancati da personale esperto. In mancanza di adeguate risorse interne da destinare al controllo del territorio, che non ci sono, il Commissariato non sarà in grado di impiegare nei servizi di Volante, salvo in casi sporadici (uno-due turni a settimana quando va bene).

Il risultato è un potenziamento puramente nominale, che nella sostanza non comporterà alcun miglioramento concreto della capacità operativa del Commissariato di Montevarchi. È paradossale – e inaccettabile – trovarsi con sei unità aggiuntive e al tempo stesso non riuscire ad aumentare neppure di un'unità la presenza sul territorio, che rimarrà inchiodata, come oggi, all'assoluta insufficienza di una sola pattuglia ogni quando si riesce a metterla in campo.

Alla luce di quanto sopra, si sollecita con la massima urgenza una revisione del piano di potenziamento in oggetto, affinché venga finalmente riconosciuta la drammatica situazione del Commissariato di Sansepolcro, al quale devono essere assegnate con immediatezza nuove unità, e affinché al Commissariato di Montevarchi sia destinato da subito, e non a settembre, personale esperto in grado di affiancare e rendere realmente operativi gli Agenti in prova che giungeranno a giorni.

In attesa di un riscontro urgente e di misure concrete, si porgono distinti saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP